

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.greenplanner.it/2023/10/31/porti-marina-sostenibilita/>



- AGRICOLTURA 4.0
- SMARTCITY
- IMPRESE SOSTENIBILI
- GREEN JOBS
- LIFESTYLE
- PETS
- KIDS
- SOSTENIBILITÀ

Home > Eco Lifestyle > Porti e marina, stiamo andando verso una vera sostenibilità?

Porti e marina, stiamo andando verso una vera sostenibilità?

di **Silvia Landi** - Data modifica: 30 Ottobre 2023

Acquista la GreenPlanner 2024

GreenPlanner 2024

Q.tà

15€ | Acquista adesso

Gli esperti di GreenPlanner

In un processo di progressiva acquisizione di consapevolezza e sensibilizzazione nei confronti del mare e della sua fragilità diventa di fondamentale importanza che tutte le strutture commerciali – porti e marina – che sul mare si affacciano e che da questo traggono sostentamento si muovano il più rapidamente possibile nella direzione di una vera sostenibilità.

Sostenibilità dei traffici che qui si svolgono, delle strutture stesse e delle imbarcazioni – grandi o piccole che siano – che ospitano.

I **porti commerciali** devono affrontare il problema dell'inquinamento portato dalle navi che ospitano, le quali non possono assolutamente fermare le macchine durante le soste con conseguenti emissioni più o meno inquinanti a livello aereo e nelle acque.

Miasmi, sversamenti, polveri, gas di scarico h24 sono all'ordine del giorno e chi vive in una città costiera ne è ben consapevole, senza neppure avere bisogno di affidarsi ai dati.

Se è vero che non è possibile interrompere i traffici commerciali e il trasporto passeggeri per mare e il processo di modernizzazione delle grandi navi è molto lento e oneroso, è anche vero che il **Pnrr prevede importanti stanziamenti**, 270 milioni di euro.

L'obiettivo dell'investimento è di **rendere le attività portuali più compatibili e armoniose con le attività e la vita urbana**, grazie a interventi per ridurre i consumi energetici e aumentarne la **sostenibilità ambientale**, utilizzando anche energie rinnovabili.

Queste misure dovrebbero contribuire a **ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% entro il 2030**.

Largo ai marina attenti all'ambiente

Altro capitolo è quello dei **marina**, i porti che accolgono le imbarcazioni per il diporto e che a esse offrono, oltre a un ormeggio sicuro, tutta una serie di servizi che vanno da quelli di base (luce e acqua dolce al pontile) alla cantieristica più evoluta, passando da situazioni in

- 
Green for Future
M.Cristina Ceresa
#greenforfuture
- 
Il lato verde dell'Hi-Tech
Paolo Galli
#greenict
- 
Esg in azione
Chiara Guizzetti
#EsgInAzione
- 
Progettare sostenibile
Cristina Molteni
#edificiNzeb
- 
Passione Bici
Marco Fardelli
#passioneBici
- 
Save the Sea
Silvia Landi
#savethesea
- 
Innovazione e moda
Aurora Magni
#innovazione moda
- 
Materiali innovativi
Luisa Prina Cerai
#materialiinnovativi

[Iscriviti alla newsletter](#)



This site requires JavaScript to run correctly. Please [turn on JavaScript](#) or unblock scripts

cui sono presenti giusto due docce e i bagni per gli ospiti a vere e proprie cittadelle con negozi e ristoranti.

Il progetto porto sostenibile è realtà

Assonat-Confcommercio (Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici), in collaborazione con il partner tecnico IcStudio Consulting, ha dato il via all'operatività del **progetto Porto Sostenibile**.

Porto Sostenibile è uno standard di settore che consente di valutare e migliorare il grado di sostenibilità di un porto turistico negli ambiti ritenuti strategici per la nautica da diporto.

Sviluppato in coerenza con i requisiti di qualificazione richiesti dalla **Legge 5 Agosto 2022 n°118** (procedure selettive di affidamento delle Concessioni Demaniali Marittime, Lacuali e Fluviali per finalità Turistico-Ricettive e Sportive), **Porto sostenibile** si basa su un **Sustainability Management Maturity Model** composto da una scala di cinque livelli di maturità gestionale crescente e un set di **160 indicatori Esg**, suddivisi in cinque ambiti strategici per il settore:

- transizione ecologica ed energetica
- responsabilità sociale e salute e sicurezza sul lavoro
- gestione del Marina, qualità del servizio e destination management
- trasformazione digitale
- performance economiche e finanziarie

Il modello adotta l'**approccio di Valutazione di Doppia Rilevanza** che consente di individuare le questioni di sostenibilità (temi Esg) rilevanti secondo le prospettive della rilevanza di impatto e della rilevanza finanziaria.

Sono a oggi 12 i marina che hanno fatto parte del progetto pilota mostrando i vantaggi dell'applicazione del protocollo.

Luciano Serra, presidente Assonat - Confcommercio, ha recentemente sottolineato: *"la sostenibilità è stata inserita tra le caratteristiche fondamentali per il rinnovo e l'acquisizione delle concessioni demaniali. La nostra associazione si pone l'obiettivo di supportare gli associati in questa nuova sfida"*.

In risposta alle necessità del settore, dunque, Porto sostenibile sostiene i marina che intendono misurare, migliorare, valutare, prevedere e comunicare alle parti interessate le proprie prestazioni di sostenibilità Esg (Environmental, Social, Governance) in maniera accurata, affidabile, credibile e conforme a standard e metriche internazionali, verificabili da parte di enti terzi indipendenti.

La rete virtuosa: i marina del gruppo MarineDi

Tra gli associati Assonat spicca **MarineDi**, con una rete di 14 marina sparpagliati per il Mediterraneo, la cui filosofia punta su un approccio multidisciplinare volto a unire il lavoro di diverse professionalità, tra cui ingegneri, biologi marini, architetti, a tutte le specializzazioni scientifiche necessarie alla **preservazione e ricostituzione dell'equilibrio ambientale**.

I marina del gruppo diventano incubatori dove si sperimentano accorgimenti e dispositivi all'avanguardia, che adattandosi alle caratteristiche di ogni porto, possano rappresentare

Sostieni Green Planner e la sua informazione indipendente

Donazione



Ultimi articoli

Eco Lifestyle

Cambiamenti climatici: c'è la consapevolezza del problema, ma mancano soluzioni concrete

Paolo Galli - 31 Ottobre 2023

Nel contrasto al cambiamento climatico sono due gli elementi che faranno la differenza: i dati scientifici sempre più accurati e la collaborazione tra tutte...

Firenze, da oggi al 5 novembre, torna capitale italiana della gentilezza

Eventi 30 Ottobre 2023

Fauna selvatica e coabitazione con l'uomo:

un **ausilio alla lotta contro l'inquinamento del mare e dell'ambiente.**

In molti marina del gruppo (Marina dei presidi Porto Ercole, Marina di Cagliari, Marina di Procida, Marina di Vieste) sono stati posizionati dei sistemi galleggianti mangiarifiuti che permettono di catturare plastiche e altri residui.

A Villasimius è in fase di test un drone che si sposta sulla superficie acquosa e cattura rifiuti e sostanze galleggianti, un drone subacqueo in grado di identificare e catturare rifiuti sul fondo del mare e un transcollector, da posizionare su banchine fisse o mobili, caratterizzato da una maggior capacità di raccolta, sino a 100 Kg di rifiuti.

MarineDi ha anche stretto una partnership con **Aqua superPower** per creare infrastrutture marine di ricarica rapida che favoriscono la **transizione alla nautica elettrica**.

Il marina di Brindisi ha visto l'installazione delle prime postazioni di ricarica rapida (22kW in corrente alternata fino a 150kW in corrente continua sia per le imbarcazioni da diporto, sia per quelle commerciali).

Nella rete di porti MarineDi, viene sollecitato l'utilizzo di vernici e sistemi antivegetativi sulle carene, che siano di minor impatto possibile sull'ecosistema marino e viene promosso l'utilizzo di prodotti che riducano la presenza di questi biocidi o l'uso di sistemi meccanici, come le speciali pellicole, che impediscono l'attecchimento dei vegetali marini, prive di sostanze inquinanti e tossiche.

Abbiamo voluto approfondire alcuni di questi temi con **Renato Marconi, Ceo di MarineDi**.

Quali iniziative specifiche e quali soluzioni tecnologiche sono state adottate da MarineDi per promuovere la sostenibilità nei marina che gestisce e quali sono le prospettive future?

Recentemente abbiamo presentato il nuovo programma quinquennale di **approvvigionamento energetico autonomo con fonti rinnovabili**. L'obiettivo del programma è rendere energeticamente autonomi e sostenibili i porti turistici nella nostra rete

manca un habitat naturale

Eco Lifestyle 30 Ottobre 2023

Le aziende italiane investono in Africa

Eco Lifestyle 30 Ottobre 2023

Forature in città, come gestirle al meglio

Eco Lifestyle 30 Ottobre 2023

Iscriviti al nostro canale Youtube



Iscriviti al canale YouTube di Green Planner

sfruttando fonti rinnovabili e autoprodotte.

Vogliamo ridurre in modo significativo gli **inquinanti da combustione** che sono la causa principale del deterioramento della qualità dell'aria nelle località portuali, aumentando la dinamicità e la competitività del sistema portuale italiano.

Attraverso il nuovo programma vogliamo promuovere la conservazione del patrimonio naturalistico e della biodiversità, prevedendo interventi quali la produzione di energia da fonti rinnovabili (minieolico, solare termico e fotovoltaico...), l'efficienza energetica degli edifici portuali, l'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione pubblica, l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici (monopattini, bici a pedalata assistita, auto elettriche), interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti, la realizzazione di infrastrutture per l'utilizzo dell'elettricità e la riduzione delle emissioni inquinanti delle imbarcazioni in banchina.

In ogni porto verrà effettuata una **diagnosi energetica** per individuare le azioni da intraprendere per poter raggiungere l'autonomia energetica su tutta la nostra rete, nell'arco di 5 anni e avere energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili a km0.

Quali sono i vantaggi dell'aver un posto barca in uno dei marina del network per gli armatori? È possibile transitare in tutti i marina della rete a costi agevolati, per esempio, o usufruire di servizi non presenti nel proprio marina a condizioni particolari?

I porti della rete MarineDi sono sia meravigliosi pitstop per gli armatori che navigano lungo le coste italiane e vogliono visitare alcune delle regioni più belle del Mediterraneo, sia ottimi home port per chi vuole lasciare la propria imbarcazione in un porto sicuro con personale attento e un ampio ventaglio di servizi dedicati.

Tra i numerosi vantaggi offerti dal gruppo per chi stipula un contratto annuale in marina può ormeggiare gratuitamente da una settimana fino a quattro mesi in qualunque altra marina della rete – con l'unica limitazione legata alla disponibilità dei posti barca – senza costi aggiuntivi e senza doversi occupare di questioni amministrative che vengono gestite direttamente dai marina.

Inoltre, gli armatori che stipulano contratti stagionali, annuali o pluriennali usufruiscono di uno sconto fisso del 10% su ogni altra necessità di ormeggio e hanno diritto a sei notti gratuite (con al massimo di due notti per porto nelle altre marine della Rete).

Come vengono monitorati e valutati gli impatti ambientali dei marina di MarineDi, e come vengono gestiti eventuali problemi?

Il porto turistico è una infrastruttura marittima che ha un impatto certo e verificabile sull'ambiente marino.

La società di gestione ha il compito di minimizzare e mitigare questi impatti con una attenta politica di prevenzione degli episodi più critici (sversamenti in mare di idrocarburi e di acque reflue, raccolta di rifiuti surnatanti...) e di formazione della clientela alla salvaguardia ambientale (divieto di sversamento in porto di acque reflue e di sentina, lavaggio degli scafi con prodotti biodegradabili al 100%, divieto di gettare in mare rifiuti di ogni genere, utilizzo di vernici antivegetative a basso tasso di biocidi...).

Questo complesso di interventi unito a una corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi prodotti dalle imbarcazioni consentono di tenere sotto controllo gli effetti negativi

sull'ambiente del marina.

Il marina di Policoro, il marina di Brindisi e il marina di Procida del Gruppo MarineDi si sono aggiudicati i **Blue Marina Awards**, premi che vanno a riconoscere le migliori strutture italiane per qualità, innovazione, accoglienza, sicurezza e sostenibilità.

L'edizione 2023 dei Blue Marina Awards ha visto la partecipazione di oltre 100 strutture tra marina resort, porti e approdi turistici che hanno sottoposto la loro candidatura.

Essere premiati ai Blue Marina Awards non è solo un onore, ma una testimonianza del lavoro, della passione e dell'impegno di tutto il Gruppo verso un futuro più sostenibile e accogliente.

I riconoscimenti ricevuti da Policoro, Brindisi e Procida sono un invito a elevare i nostri standard per offrire servizi sempre migliori negli ambiti dell'accoglienza turistica, della sicurezza, dell'innovazione e della sostenibilità, come dimostrato dal nostro nuovo programma di approvvigionamento energetico autonomo con fonti rinnovabili.

Non solo vogliamo continuare a offrire esperienze indimenticabili, ma vogliamo contribuire attivamente alla tutela e valorizzazione del nostro patrimonio marittimo.

» [Leggi tutti gli articoli di Save the Sea \(#savethesea\)](#)

Silvia Landi: giornalista, laureata in scienze biologiche, ha lasciato Milano da oltre 10 anni per vivere a contatto con il mare e la campagna toscana. Consulente e presidente di Asd Mad Mure a dritta, ama raccontare il mare e come imparare ad averne cura | [Linkedin](#)

Condividi:

TAG

SAVE THE SEA

SOSTENIBILITÀ